

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2022, n. 308

ID_6140. Pratica SUAP n. 38699 del 20/09/2021. PSR 2014-2020 PUGLIA - M4/SM 4.1A. Opere di miglioramento fondiario in azienda agricola ubicata in agro di Altamura (BA). Proponente: Ditta NINIVAGGI FEDERICO. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

Premesso che:

1. con nota proprio prot. 75559 del 20/09/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/14505 del 07-10-2021, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l’avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l’intervento in oggetto, rendendo disponibile

- la documentazione scritto-grafica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
2. con nota prot. n. AOO_089/3184 del 11-03-2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali per procedere alla fase di screening, consistenti in:
 - evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal proponente, che è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
 - evidenza dei titoli di conduzione da parte del proponente sul fondo oggetto d'intervento;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
 - allegato grafico-descrittivo riferito alla fossa Imhoff a farsi;
 - planimetria di confronto tra stato di fatto e stato di progetto su ortofoto recente (anno 2019 Sit Puglia) in scala adeguata;
 - esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa.
- Richiamando le prescrizioni impartite nel parere di accertamento di compatibilità paesaggistica n. 108/2021/CP91, rilasciato dal Comune di Altamura e disponibile sulla piattaforma e-suap, veniva chiesto al proponente di dare evidenza, mediante opportuno elaborato scritto-grafico, di aver adeguato la proposta progettuale alle suddette prescrizioni al fine di uniformare l'oggetto di valutazione. quindi, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
3. con nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 32971 del 11-04-2022 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/4875 del 12-04-2022, il proponente produceva la documentazione integrativa richiesta tramite la piattaforma e_SUAP;
 4. con nota prot. n. 1952/2022 del 09-05-2022, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot.n. 089/6145 il 10-05-2022, l'Ente PNAM informava circa l'indisponibilità su google-drive della documentazione richiesta alla ditta istante dalla Regione Puglia con nota prot. 089-11/03/2022/3184, propedeutica all'espressione del "sentito" in ragione della rilevanza della documentazione e delle modifiche richieste;
 5. con nota prot. n. 089/6237 del 11-05-2022, questo Servizio in riscontro alla succitata nota dell'Ente PNAM, comunicava all'Ente stesso di aver provveduto a rendere disponibile su google-drive la documentazione prodotta dalla ditta proponente;
 6. con nota prot. n. 2528/2022 del 10-06-2022, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/8039 il 22-06-2022, l'Ente PNAM il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97.

Dato atto che la ditta Ninivaggi Federico ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020, M4/SM 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Dato altresì atto che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e

delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta sulla scorta di quella predisposta dall'Ing. Lorenzo D'Anisi, individuato nell'ambito dei predetti professionisti a supporto di questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati "*Relazione Tecnica*" e "*Relazione Paesaggistica*", con la presente proposta si intende realizzare un piano di miglioramento fondiario consistente nella costruzione di due fabbricati rurali utili al potenziamento dell'azienda agricola, concessa in locazione a Ninivaggi Federico, a mezzo di apposito atto presente in atti.

Nello specifico, le opere edilizie si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

1. realizzazione del fabbricato contraddistinto con la lettera A nella tavola di progetto E1, che sarà impiegato per l'immagazzinamento, la trasformazione e la vendita di prodotti agricoli aziendali e che sarà impiegato anche come magazzino. Il fabbricato sarà rettangolare in pianta e sarà composto da un piano interrato a cui si accederà dall'esterno con apposita rampa di accesso carrabile e sarà utilizzato per lo stoccaggio di cereali e legumi prodotti in azienda. Sarà realizzato un piano terreno con annesso porticato a livello (destinato allo stoccaggio di cassoni ed a operazioni di carico e scarico) composto da quattro ambienti distinti:

- zona da adibire alla prima lavorazione e conservazione dei prodotti orticoli (zona contraddistinta dalla lettera "a" nella tav.E2 di progetto);
- zona da adibire alla vendita dei prodotti agricoli (zona contraddistinta dalla lettera "b" nella tav.E2 di progetto);
- zona da adibire alla vendita dei prodotti agricoli (zona contraddistinta dalla lettera "c" nella tav.E2 di progetto);
- zona da adibire ad ufficio che fungerà da amministrazione dell'azienda agricola (zona contraddistinta dalla lettera "d" nella tav.E2 di progetto);
- sottotetto praticabile da adibire a soffitta: sul tetto a falda saranno collocati nidi artificiali per consentire la riproduzione del Falco Grillaio (falco naumanni).

L'edificio sarà realizzato in c.a. con solai latero cementizi a travetti paralleli e precompressi. La muratura sarà realizzata in conci di tufo a doppia foderà, con interposto strato di coibente in modo da salvaguardare l'efficienza energetica complessiva. Poiché il fabbricato sarà ubicato in zona agricola laddove è assente la rete fognaria pubblica, si provvederà a realizzare un impianto di depurazione a vasca IMHOF, come da tav. E4 di progetto.

2. realizzazione di un fabbricato, contraddistinto dalla lettera B nella tavola di progetto E1, che sarà utilizzato per custodire e per ricoverare le macchine e le attrezzature agricole. Lo stesso sarà realizzato a pianta rettangolare e sarà composto da un piano unico fuori terra per ricoverare le macchine agricole. La struttura sarà realizzata con fondazione in c.a. e in elevazione in acciaio con copertura a falda unica in pannelli coibentati in pvc, sulla quale saranno posizionati nidi artificiali nella dimensione di 1 nido ogni 10 mq di copertura. Il fabbricato B sarà chiuso su tre lati (est, sud e ovest) con pannelli coibentati e sarà annesso allo stesso un porticato di mq 250 per il ricovero delle attrezzature agricole, della stessa tipologia strutturale dell'edificio originario. Sarà realizzata altresì una rete di smaltimento delle acque piovane provenienti dalle pluviali con discendenti di tipo circolare. L'area di pertinenza dei fabbricati sarà realizzata con pavimentazione a materiale drenante costituito da pietrisco calcareo ghiaioso e sarà delimitata da un'aiuola a prato rustico nella quale saranno piantumate specie arboree arbustive autoctone che costituiranno una naturale schermatura visiva ai fabbricati da realizzarsi. Sarà inoltre realizzato un impianto di illuminazione da allacciarsi alla rete di pubblica illuminazione già esistente.

L'intervento complessivo non produrrà nelle fasi di cantiere rifiuti speciali legati ai cicli di lavorazione né agenti inquinanti anche di tipo elettromagnetico.

Quindi, in ordine agli interventi di cui sopra, la Società proponente ha ritenuto di apportare le variazioni descritte, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi in base alle esigenze produttive.

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavole di progetto allegata alla richiesta, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala opportuna. Nella relazione tecnica sono descritti compiutamente gli interventi singoli da realizzare in termini di opere murarie e di impianti. Nella relazione paesaggistica sono descritte le componenti ambientali in funzione

della norma vigente. Nelle integrazioni proposte sono compiutamente descritti gli interventi in ossequio alle prescrizioni disposte dagli enti competenti, descritte in precedenza.

Descrizione del sito d'intervento

Il fondo oggetto d'intervento è sito nell'agro del Comune di Altamura in località contrada "Granelle", censito al Foglio di Mappa 121, particelle 340, 444, 923, 924, 925, 926, 927, tipizzata dal PRG del Comune di Altamura quale zona agricola E1 verde agricolo.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, il sito ricade all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

6.2.1 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Alta Murgia")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: l'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), i fabbricati oggetto d'intervento sono collocati all'interno di un contesto agricolo, periurbano, occupato da "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi", caratterizzato dalla presenza di seminativi, coltivazioni arboree e abitazioni sparse.

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. 0002528/2022 del 10-06-2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/8039 del 22-06-2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

" (...) si ritiene che l'intervento proposto, volto all'ammodernamento di un'azienda agricola, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie legate agli ambienti agricoli del Sito.

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii, in particolare:

- ***Di quanto indicato dall'Autorità competente in indirizzo con nota prot. n. 3184 dell'11/03/2022, con particolare riguardo al le prescrizioni indicate nel parere n. 108/2021/CP91, relativo all'accertamento di compatibilità paesaggistica, rilasciato dal Comune di Altamura;***
- ***Delle misure di conservazione trasversali n. 02 – Zootecnia ed agricoltura;***
- ***Del divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontani e di abbattere alberi sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di specie d'interesse comunitario;***
- ***delle misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici, prevedendo tegole di ventilazione in copertura, nella misura di 1 tegola ogni 20 m2, in alternativa il posizionamento di nidi artificiali con esposizione a sud;***
- ***del divieto di livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS."***

EVIDENZIATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi all'interno di un contesto già ampiamente antropizzato, ancorché agricolo;

CONSIDERATO altresì che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto

parere dal PNAM, secondo cui l'intervento proposto non determina incidenze significative su habitat naturali e sulle specie legate agli ambienti agricoli del Sito.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP 38699 "Opere di miglioramento fondiario in azienda agricola ubicata in agro di Altamura (BA)" proposta dalla Ditta NINIVAGGI FEDERICO nell'ambito del PSR 2014-2020 PUGLIA – M4/SM4.1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. Nr. 0002528/2022 del 10-06-2022;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM4.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento

delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)